



**ALLEGATO "B"**

**PROGRAMMA OPERATIVO FESR/FSE CALABRIA 2014/2020**  
**ASSE 6 AZIONE 6.1.2.**

**CONVENZIONE**

TRA

**LA REGIONE CALABRIA**  
**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO**

E  
COMUNE DI \_\_\_\_\_

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO

"

\_\_\_\_\_

"

*ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013*

N.	Beneficiario	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO PUBBLICO AMMESSO	SOMME EROGATE	Importo da Erogare
1	COMUNE DI MILETO	€ 111.111,00	€ 98.889,00	€ 29.666,70	€ 69.222,30
2	COMUNE DI PALIZZI	€ 66.666,67	€ 60.000,00	€ 18.000,00	€ 42.000,00
3	COMUNE DI TROPEA	€ 111.111,11	€ 100.000,00	€ 30.000,00	€ 70.000,00
4	COMUNE DI FILANDARI	€ 72.132,42	€ 64.799,40	€ 19.439,83	€ 45.359,57
5	COMUNE DI GIOIA TAURO	€ 467.328,25	€ 149.545,04	€ -	€ 149.545,04
6	COMUNE DI TORANO CASTELLO	€ 95.260,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
7	COMUNE DI SIDERNO	€ 165.000,00	€ 148.500,00	€ -	€ 148.500,00
8	Comune di San Fili	€ 98.331,04	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
9	COMUNE DI BRANCALEONE	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ -	€ 54.000,00
10	COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA	€ 66.600,00	€ 59.274,00	€ -	€ 59.274,00
11	COMUNE DI ALTOMONTE	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
12	COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO	€ 107.198,16	€ 90.046,45	€ -	€ 90.046,45
13	COMUNE DI MALVITO	€ 72.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
14	COMUNE DI UMBRIATICO	€ 66.500,00	€ 59.850,00	€ -	€ 59.850,00
15	COMUNE DI LOCRI	€ 110.000,00	€ 99.000,00	€ -	€ 99.000,00
16	COMUNE DI VARAPODIO	€ 66.000,00	€ 59.400,00	€ -	€ 59.400,00
17	COMUNE DI PALUDI	€ 60.117,75	€ 54.105,97	€ -	€ 54.105,97
18	COMUNE DI POLISTENA	€ 111.111,11	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
19	COMUNE DI DELIANUOVA	€ 65.000,00	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00
20	COMUNE DI GIZZERIA	€ 71.000,00	€ 59.640,00	€ -	€ 59.640,00
21	COMUNE DI CERZETO	€ 66.700,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
22	COMUNE DI CARAFFA DEL BIANCO	€ 60.000,00	€ 54.000,00	€ -	€ 54.000,00
23	COMUNE DI MAROPATI	€ 76.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
24	COMUNE DI RIACE	€ 64.520,51	€ 57.104,78	€ -	€ 57.104,78
25	COMUNE DI SCALA COELI	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ -	€ 58.500,00
26	COMUNE DI PARENTI	€ 75.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
27	COMUNE DI NOCERA TERINESE	€ 71.000,00	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00
28	COMUNE DI COSENZA	€ 237.715,92	€ 150.000,00	€ 45.000,00	€ 105.000,00
29	COMUNE DI CIRO' MARINA	€ 100.000,00	€ 90.000,00	€ 27.000,00	€ 63.000,00
TOTALI		€ 2.938.403,94	€ 2.201.654,64	€ 169.106,53	€ 2.032.548,11



- con D.D.G. n. 15852 del 28/08/2009, è stato approvato "l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di Comuni, Consorzi e/o forme associative di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, pubblicato sul BURC n. 36 parte III del 04/09/2009 integrato per errata corrige sul BURC n. 37 parte III del 11/09/2009;
- con DDG. n. 7508 del 12.05.2010 è stata approvata la graduatoria delle domande da ammettere a finanziamento e lo schema di convenzione nell'ambito della linea di Intervento 3.3.2.1 per realizzazione degli interventi denominati "Realizzazione centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani";
- con D.D.G. n. 5525 del 23/05/2011 è stato approvato "l'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di Comuni, Consorzi e/o forme associative di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani", pubblicato sul BURC n. 22 parte III del 03/06/2011;
- con DDG n. 4182 del 30/03/2012 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito della linea di Intervento 3.3.2.1 del POR Calabria FESR 2007-2013, per realizzazione degli interventi denominati "Realizzazione centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani";
- dalla ricognizione al 31/12/2016 circa lo stato di attuazione degli interventi citati, a valere sulla linea d'intervento 3.3.2.1. del POR Calabria FESR 2007/2013, è emerso che n. 51 progetti non avevano prodotto spesa al 31.12.2015;
- atteso che tali infrastrutture sono necessarie a completare i sistemi di raccolta contribuendo a migliorare le operazioni successive finalizzate al recupero e al riciclaggio di materia prima e seconda, l'amministrazione regionale, in continuità programmatica, si è determinata prevedendo il completamento di tali infrastrutture nell'ambito dell'azione 6.1.2. del POR Calabria 2014/2020 per lo scopo integrando il Piano di Azione di cui alla citata DGR n. 225/2017, previa verifica di coerenza;
- con nota prot. 106321 del 01/04/2016 l'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020 ha indicato le procedure per l'ammissione dei progetti di "I FASE" e dei progetti "a cavallo" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- con DDG n°7608 del 13/07/2017, in conformità a quanto stabilito dalla citata circolare, l'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014/2020 ha nominato apposita commissione per la valutazione dei progetti sopra indicati e denominati "Realizzazione centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani";
- la commissione di valutazione, preso atto dei criteri di selezione da applicare e della check list di ammissibilità, ha proceduto alla valutazione di n. 51 progetti, al termine della quale n. 34 progetti sono stati valutati positivamente ai fini di un loro inserimento nella programmazione POR FESR FSE Calabria 2014/2020, Azione 6.1.2 concernente la realizzazione dei migliori sistemi di raccolta differenziata e di un'adeguata rete di centri di raccolta;
- con nota prot.n. 357337 del 10/11/2017 l'Autorità di Gestione ha reso il proprio parere di coerenza programmatica in ordine ai 34 interventi in parola;
- Con nota prot. 362790 del 21/11/2017 il Dipartimento Ambiente e Territorio ha richiesto ai beneficiari degli interventi in parola, di confermare l'interesse a ricevere il finanziamento, per il fine stabilendo un calendario per lo svolgimento di specifici incontri nell'ambito dei quali i tecnici comunali sono stati invitati a produrre il fascicolo completo del procedimento per approfondire congiuntamente lo stato di attuazione.
- **All'esito degli incontri suddetti è emerso che solo per n.29 interventi i beneficiari hanno manifestato il positivo accoglimento del finanziamento, mentre n. 1 beneficiario ha rinunciato e per n.4 interventi l'approfondimento del procedimento ha evidenziato che gli interventi si sono già conclusi determinando l'impossibilità a procedere al finanziamento degli stessi sul POR FESR 2014-2020.** con DDG \_\_\_\_\_ è stato approvato l'elenco dei centri di raccolta finanziabili con l'azione 6.1.2 del POR FESR FSE Calabria 2014/2020,;
- tra gli interventi individuati rientra anche quello relativo al Comune di \_\_\_\_\_, già oggetto di precedente convenzione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013, linea di Intervento 3.3.2.1 e per il quale è già stata erogata la somma di € \_\_\_\_\_, con D.D.S \_\_\_\_\_ a fronte del finanziamento pubblico concesso pari ad € \_\_\_\_\_;
- la citata DGR n. 225/2017, sempre al fine di completare nel breve periodo il sistema delle strutture comunali a supporto della raccolta differenziata, prevede che "per gli interventi che non hanno prodotto spesa al 31.12.2015 si dovrà procedere, previa valutazione di coerenza da effettuare da apposita commissione nominata dall'Autorità di Gestione ad una novazione della convenzione di finanziamento assicurandone la copertura finanziaria con risorse dell'azione 6.1.2 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- I regolamenti di esecuzione (UE) n. 184/2014, n. 288/2014, n. 215/2014 e il regolamento delegato UE n. 480/2014 della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021, del 29 ottobre 2014;
- la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1 comma 242 della legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020";
- la D.G.R. n. 303 dell'11.08.2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 che hanno approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 ed autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale - POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 501 dell'01.12.2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 45 del 24.02.2016 concernente la "Presenza d'atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 finale del 20/10/2015) e dell'informativa sulla decisione finale nell'ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014-2020";
- la DGR n. 497 del 06/12/2016 "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC) – Approvazione" e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016 di approvazione del Piano in parola.
- la DGR n. 296 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il "Piano d'azione per l'individuazione di interventi per il miglioramento del servizio di raccolta differenziata in Calabria" a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta", programmando, nell'ambito del Piano d'Azione, una risorsa finanziaria pari a € 34.331.047,00;
- la DGR n. 225 del 29 maggio 2017 con la quale è stato integrato il suindicato Piano d'Azione con la previsione, tra l'altro, di completare nel breve periodo il sistema delle strutture comunali a supporto della raccolta differenziata (isole ecologiche), finanziando gli interventi che sebbene finanziati in seguito all'espletamento di avvisi pubblici a valere sul POR Calabria FESR 2007-2013 – Linea di intervento 3.3.2.1, non hanno tuttavia prodotto spesa al 31.12.2015 e per il fine prevedendo risorse aggiuntive sull'Azione 6.1.2 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020;
- la circolare n°106321 del 01/04/2016, con cui l'AdG del POR ha indicato le procedure per l'ammissione dei progetti "I FASE" e dei progetti "a cavallo" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- il D.lgs 163/2006, laddove applicabile ed il D. lgs 50/2016 in materia di appalti pubblici e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;
- la Legge Regionale n. 34 del 12 Agosto 2002 recante disposizioni per il "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

PREMESSO CHE

- la sostenibilità ambientale delle politiche di sviluppo, la qualità della vita e l'attrattività dei territori richiedono un rinnovato impegno in materia della gestione dei rifiuti;
- la strategia regionale sui rifiuti è orientata allo sviluppo di efficaci sistemi di prevenzione finalizzati a ridurre la quantità complessiva dei rifiuti prodotti; all'ottimizzazione del sistema di gestione, promuovendo altre forme di smaltimento diverse dalla discarica e dagli inceneritori; all'attivazione di filiere produttive connesse al riutilizzo, reimpiego, riciclaggio e recupero di materia, a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di raccolta differenziata in direzione del raggiungimento degli standard europei;



- in considerazione dei ritardi registrati nell'attuazione del progetto per la quota a valere sul POR FESR Calabria 2007/2013 e tenuto conto che:
  - a) il progetto è stato valutato positivamente ai fini dell'inserimento nella programmazione POR FESR FSE Calabria 2014/2020, Azione 6.1.2 ;
  - b) sullo stesso è stato emanato il decreto n. .... del ..... con il quale si è proceduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato .....
 risulta necessario - a fini della realizzazione dell'intervento medesimo - stipulare una convenzione che ridetermini i rapporti fra la Regione Calabria e il Comune di \_\_\_\_\_, avente ad oggetto la realizzazione del predetto intervento, finanziato per € \_\_\_\_\_, fermo restando quanto stabilito nel seguito del presente atto in ordine all'ammissibilità della spesa a valere sul POR FESR 2014-2020;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**  
**PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE**

L'anno 201\_, il giorno ..... del mese di ....., presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, Cittadella Regionale n.V.le Europa loc. Germaneto di Catanzaro.

**TRA**

la Regione Calabria(C.F. 02205340793) , nel seguito denominata « Regione », rappresentata dal Dirigente Generale, nato a .....(.....) il ..... e domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale, V.le Europa, presso la sede del Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria, che interviene nel presente atto in forza dell'art. 28 della Legge Regionale 13 Maggio 1996, n. 7, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 264 del 12.07.2016

**E**

il Beneficiario Comune di ..... (.....) con sede in Via ..... C.F./P.I. ...., rappresentato da ..... , nato a ..... il ..... , nella qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica nella sede del predetto Ente, nel seguito denominato Beneficiario.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART.1 - (OGGETTO DELLA CONVENZIONE)**

La presente convenzione disciplina i rapporti fra la Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - (di seguito denominata Regione), in qualità di Soggetto Responsabile dell'Attuazione dell'Azione 6.1.2 del POR Calabria FESR 2014-2020 e il Comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ), in qualità di Soggetto Beneficiario (di seguito denominato beneficiario), al fine di consentire la realizzazione del centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov \_\_\_\_\_), che prevede un investimento complessivo di seguito indicato:

Costo complessivo del progetto	€ _____
Contributo richiesto	_____
Cofinanziamento (in cifre e in percentuale)	€ _____ ( _____ %)
Contributo concesso	€ _____ ( _____ %)
Somme già erogate	€ _____



Somme ancora da erogare

## ART. 2 VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

La presente convenzione è valida fino alla data del \_\_\_\_\_

Ai fini del rispetto della suddetta tempistica il beneficiario si impegna:

- 1) Per gli interventi per i quali erano stati avviati i lavori, ancorché non ultimati ed eventualmente sospesi, ad avviare, entro 1 mese dalla data di sottoscrizione della convenzione, le necessarie procedure per la ripresa ed ultimazione degli stessi;
- 2) Per gli interventi dotati di progettazione esecutiva:
  - Ad avviare e concludere le procedure di eventuale aggiornamento e riapprovazione della progettazione esecutiva, attese le modifiche normative nel tempo intervenute, entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione;
  - Ad avviare le procedure di evidenza pubblica entro il termine di mesi 3 (tre) dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Tali procedure dovranno riguardare l'appalto dei lavori e, laddove non si intenda ricorrere a personale interno alla pubblica amministrazione, la contestuale individuazione dei soggetti cui conferire i servizi di ingegneria ed architettura afferenti alla direzione lavori, collaudo e, ove necessario, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora non già individuati con precedenti procedure.

- 3) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo da parte dei tecnici in organico agli enti locali o ad altre strutture della pubblica amministrazione:
  - A predisporre ed approvare il livello di progettazione esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
  - Ad avviare le procedure di evidenza pubblica per i lavori entro il termine di mesi uno dalla data di approvazione del progetto esecutivo.
- 4) Per gli interventi dotati di progetto di fattibilità tecnico ed economica o di progetto definitivo per i quali è stata prevista la redazione della progettazione di livello esecutivo e degli altri servizi di ingegneria ed architettura da parte dei soggetti esterni alla P.A.:
  - A provvedere all'aggiudicazione definitiva dei servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla predisposizione della progettazione esecutiva entro il termine di mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.
  - Ad acquisire ed approvare la progettazione di livello esecutivo entro il termine di mesi 6 (sei) dalla data di aggiudicazione definitiva della procedura di evidenza pubblica per servizi;
  - successivamente all'approvazione della progettazione di livello esecutivo, ad avviare le procedure d'appalto per i lavori entro il termine di un mese.

A prescindere dal rispetto dei termini massimi di svolgimento delle procedure propedeutiche all'avvio dei lavori indicate al precedente comma è di seguito indicato il cronoprogramma di esecuzione dell'operazione che il beneficiario si impegna a rispettare:

Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...)	Redazione progettazione e esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)



La regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

### ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Con la stipula della presente convenzione il beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:

- a) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- b) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione applicare pedissequamente le regole definite dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, ovvero quelle definite dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici applicabili al caso di specie, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per come implementato ed integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 ;
- c) in tutte le fasi connesse all'attuazione dell'operazione, laddove rilevi, porre in essere ogni adempimento in capo alle proprie funzioni finalizzato all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- d) realizzare l'operazione entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
- e) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati;
- f) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- g) a seguito dell'eventuale approvazione della progettazione di livello esecutivo, che dovrà avvenire entro i termini indicati nel precedente art. 2, trasmettere entro 10 giorni dalla data di emissione del provvedimento di approvazione n.1 copia del progetto in formato cartaceo e n.1 copia in formato digitale nonché il relativo provvedimento approvativo (solo per progetti non dotati di progettazione esecutiva);
- h) dopo l'aggiudicazione dell'appalto, il beneficiario dovrà approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite in sede di gara. Tra le voci del nuovo quadro economico di spesa si potrà inserire la quota per imprevisti nella misura massima del 5% dell'importo del contratto dei lavori oltre IVA. Il nuovo quadro economico di spesa così determinato costituirà parte integrante della presente convenzione. Esso determinerà il nuovo importo del finanziamento concesso;
- i) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- j) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- k) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
- l) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- m) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- p) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- q) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della



- Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- r) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
  - s) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili. Nel caso in cui il beneficiario ottenga o abbia già ottenuto eventuali altri contributi per la realizzazione dell'operazione o di parte di essa, ne da comunicazione alla Struttura regionale attuatrice, attraverso una certificazione resa in termini di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sulla base della quale il Settore competente, ove ricorra, procede, sulla base delle norme in materia di cumulo applicabili;
  - t) fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata;
2. Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori obblighi successivi al completamento dell'operazione:
    - a) ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 a mantenere il vincolo di destinazione e di operatività dell'infrastruttura e comunicare annualmente, nei cinque anni successivi (dopo la conclusione) il rispetto dello stesso;
    - b) a mantenere la documentazione di spesa a disposizione per accertamenti e controlli, secondo le modalità ed i termini previsti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
  3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
    - a) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [rifiuti.ambienteterritorio@regione.calabria.it](mailto:rifiuti.ambienteterritorio@regione.calabria.it);
    - b) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
    - c) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto della tempistica indicata al precedente art. 2;
    - d) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della presente convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
    - e) fornire, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
  4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità:
    - a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013 nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
    - b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione;
    - c) fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

#### **ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA**

1. La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo.
3. Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.



4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione disciplinati dal presente atto, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Art. 1 della presente convenzione, il contributo massimo di euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) tenuto conto del quadro economico del progetto a fronte di un costo totale dell'intervento pari a euro \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) *(in caso di cofinanziamento da parte del beneficiario pubblico)*.
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alle verifiche che saranno svolte dalla Regione Calabria in merito alla corretta applicazione di quanto disciplinato con la presente convenzione e del pedissequo rispetto delle indicazioni normative di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero della normativa vigente in materia di contratti pubblici al momento dell'avvio delle procedure di affidamento.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante \_\_\_\_\_
7. Ai sensi dell'art. 140 comma 2 del Reg. 1303/2013 la Regione informa il beneficiario della data di decorrenza dei termini cui fare riferimento per la conservazione della documentazione di spesa esplicitati al comma 1 del suddetto art. 140.

#### ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

1. Ai fini della presente convenzione risultano ammissibili le spese indicate nel quadro economico del progetto (di fattibilità tecnica ed economica/definitivo) approvato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.27 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero al D.lgs. 163/2006 e regolamento DPR 207/2010 qualora applicabile, con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ed indicate all'art. 1 , per come successivamente rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, fermo restando l'attività di verifica sull'ammissibilità della spesa a valere sul Programma e sulla conformità al quadro normativo di riferimento, che sarà effettuata dalla Regione Calabria sul progetto esecutivo di realizzazione di centri di raccolta.
2. Il contributo pubblico è concesso nella misura massima di € \_\_\_\_\_ e comunque non potrà superare il 90% del costo complessivo dell'intervento, per come rideterminato al termine dei lavori sulla base della verifica delle spese ammissibili.
3. La totalità delle voci di costo presenti nel quadro economico del progetto di cui sopra risulteranno ammissibili alla spesa laddove determinate in conformità al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero al D.lgs. 163/2006 e regolamento DPR 207/2010 qualora applicabile;
4. In particolare, i costi ammissibili per i lavori dovranno far riferimento al vigente prezzario regionale (ovvero a quello vigente alla data di approvazione del progetto esecutivo posto a base di gara) o, in caso di lavorazioni per le quali non sia disponibile un dato nel prezzario mediante analisi in conformità alla normativa vigente.
5. I costi ammissibili per competenze tecniche svolte da soggetti esterni alla pubblica amministrazione dovranno fare riferimento a quanto previsto dal Decreto ministeriale 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e s.m.i.", ovvero alle precedenti disposizioni normative vigenti al momento dell'affidamento degli incarichi professionali.
6. Ai sensi dell'art. 69 comma 3 lett. b del Reg. (UE) 1303/2013 non sono ammissibili gli acquisti di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% dell'importo totale ammissibile dell'operazione finanziata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti ad uso industriale che comprendono edifici tale limite è incrementato al 15%.
7. Ai fini della **rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:**
  - a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili
  - b) essere effettuate nel periodo di eleggibilità della spesa del Programma.
  - c) essere effettivamente e strettamente connesse all'operazione ammessa a finanziamento;
  - d) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che eroga il servizio o fornisce beni;
  - e) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
  - f) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
  - g) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata.



A tal proposito si specifica quanto segue:

- tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria. Pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo.
- le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario;

#### ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE,

La Regione Calabria, tenuto conto dei trasferimenti già operati in esecuzione alla convenzione Rep... Del..... erogherà il finanziamento concesso per come di seguito indicato.

##### a) Anticipazione

Qualora non già corrisposta, l'anticipazione pari al **30%** del contributo assegnato, sarà erogata entro 30 giorni dalla richiesta da parte del soggetto beneficiario, secondo il format allegato 1 alla presente convenzione, corredata dal verbale di consegna dei lavori e di tutti gli atti amministrativi emessi sino a quella data;

##### b) Pagamento intermedio

Il pagamento intermedio, per un importo pari al **60%** del contributo concesso, sarà erogato previa:

- Presentazione da parte del Beneficiario della documentazione comprovante l'utilizzo dell'anticipazione, pari al 30% del finanziamento concesso, nonché l'utilizzo del 30% del cofinanziamento comunale di cui all'art. 1 della presente convenzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stati d'avanzamento lavori, certificati di pagamento e relativa documentazione di spesa, atti di approvazione e di liquidazione, fatture, mandati di pagamento quietanzati, ecc.)
- Verifica amministrativa da parte della Regione Calabria.

##### c) Saldo finale

Il saldo finale, max **10%** del contributo concesso, sarà erogato previa attestazione di avvenuta conclusione dei lavori nonché di piena funzionalità e fruibilità dell'opera, subordinato alla:

- Presentazione della documentazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stati d'avanzamento e stato finale dei lavori, certificato di ultimazione lavori, certificato di regolare esecuzione dei lavori/collaudato, relazione sul conto finale, certificati di pagamento e relativa documentazione di spesa, atti di approvazione e di liquidazione, fatture, mandati di pagamento quietanzati, relazione acclarante (e relativo provvedimento di approvazione) che attesti le effettive somme spese e le economie maturate, approvata dal Beneficiario ecc.) comprovante l'utilizzo del pagamento intermedio, pari al **60%** del contributo concesso, nonché l'utilizzo del **60%** del cofinanziamento comunale di cui all'art.1 della presente convenzione.
- Verifica amministrativa da parte della Regione Calabria:

La documentazione da presentare per acquisire l'anticipazione fa riferimento alla richiesta di anticipazione redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 alla presente Convenzione e comprensiva degli allegati e



delle dichiarazioni indicati nello stesso;

La documentazione da presentare per la richiesta del pagamento intermedio fa riferimento alla richiesta redatta secondo il modello di cui all'allegato 2 alla presente Convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

La documentazione da presentare per la richiesta del saldo finale fa riferimento alla richiesta di saldo redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 alla presente Convenzione e comprensiva degli allegati e delle dichiarazioni indicati nello stesso;

Si evidenzia come, nell'ambito della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014-2020 ammesso per l'intero importo ovvero per l'importo di euro \_\_\_\_\_".

**A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, si procederà all'erogazione delle pertinenti quote di contributo, per come in precedenza specificato.**

#### **ART. 7 CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la prima richiesta di erogazione del contributo, le informazioni utili relative alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata secondo le modalità ed i termini indicati dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013;
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Commissione Europea ed i loro rappresentanti autorizzati.

#### **ART. 8 MONITORAGGIO**

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, indicando il codice SIURP ricevuto dalla Regione Calabria
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla



Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.

3. Nell'eventualità che per 3 bimestri consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo.

5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

6. Il referente del beneficiario per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari all'ufficio regionale competente oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti è individuato nella persona del \_\_\_\_\_".

#### **ART. 9 CONTROLLI**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 11 del presente Atto.

La Regione (o altro Soggetto incaricato) effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del Soggetto Beneficiario e/o il sito dove viene realizzata l'operazione.

#### **ART. 10 VARIAZIONI DELLE OPERAZIONI**

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia), ovvero al D.lgs. 163/2006 e regolamento DPR 207/2010 qualora applicabile.

2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione" nella misura massima del 5% dell'importo originario de contratto dei lavori oltre IVA. Ulteriori somme sono a completo carico del beneficiario.

3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.

4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.